

PICCOLO VINCITORE GRANDE PASSERELLA

►La serata di gala del Gran Premio Nazionale Fwr Baron nobilitata dai campioni del passato Moser, Bugno, Argentin, Martinello e da quelli che si stanno formando

JUNIORES

Ci sono capisaldi in una stagione che, pur rappresentandone l'epilogo, sanno annunciare il futuro. È il caso della challenge a punti indetta dalla Fwr Baron, il Gran Premio Nazionale per Juniores, una sorta di "superprestige" giovanile che da sette anni premia i tre migliori selezionati da un calendario di una quarantina di corse nazionali ed internazionali, Mondiali compresi. Viene da sé che alla fine il primo in classifica deve avere le stimmate del campione, come ha dimostrato Andrea Piccolo incoronato "re" nella serata svoltasi al Medical hotel Ermitage Bel Air di Abano Terme.

IL NUMERO UNO

Per il campioncino milanese del team bergamasco Lfv si tratta del secondo successo consecutivo della challenge nazionale. Ma se lo scorso anno non fu facile per lui essere il numero uno, in questa stagione ha vinto da assoluto dominatore e finendo per stabilire il punteggio record di 421 punti che sarà difficilmente superabile. Al secondo posto staccatissimo (261 punti) il valtellinese Alessio Martinelli (Flli Giorgi) recente vice campione del mondo in Inghilterra,

terzo il toscano Antonio Tiberi (Franco Ballerini) che agli ultimi Mondiali ha indossato l'iride imponendosi nella prova a cronometro.

OSPITI DI LUSSO

La portata degli avversari e la statura sportiva del ragazzo milanese è stata celebrata da un parterre di ospiti da far invidia alla recente presentazione del Giro d'Italia: Francesco Moser, Gianni Bugno, Moreno Argentin, Silvio Martinello, Simone Fraccaro, nomi che rimandano a maglie iridate, tricolori, rosa, medaglie olimpiche, classiche, un passato che non tramonta, anzi è lì ad indicare la via. Il futuro è rappresentato dal vicentino della Zalf Marco Frigo, campione italiano under 23, dal mantovano Edoardo Affini, vincitore del "Baron" nel 2014 e ora professionista del team Word Tour Mitchelton Scott, da Fabio Mazzuco di Conselve che ha vinto la challenge nel 2017 e nei giorni scorsi ha firmato un contratto professionistico con la Bardiani, da Samuele Manfredi, professionista della francese Groupama, attualmente fermo per il noto terribile incidente stradale. C'erano poi anche una rappresentanza di diesse, capitanata da Beppe Martinelli,

l'ammiraglio che guidò Pantani nelle sue imprese più belle, Rino de Candido, ct azzurro degli Juniores, e Dino Salvoldi delle donne. Le quali parlano per voce dell'ex campionessa italiana Giada Borgato, che prende il microfono dal presentatore della serata Sandro Brambilla e presenta il quartetto inseguitore campione del mondo Juniores, con la sanmartinara Camilla Alessio. Una vera parata di stelle, sotto la supervisione del presidente nazionale Di Rocco.

TROFEI PRESTIGIOSI

Poi le premiazioni con l'entrata in scena di Andrea Gastaldello della Wilier Triestina per la consegna della bici che insieme al trofeo Fwr Baron va in dote al vincitore. Trofei prestigiosi anche per i piazzati sul podio, ad Alessio Martinelli il Trofeo T 85 Viaggi, ad Antonio Tiberi il Trofeo Wilier. Premiati anche i diesse degli atleti: a Paolo Valoti il Trofeo San Siro, a Leone Malaga il Trofeo Publinova e a Davide Lenzi il Trofeo Elio Agostini. Da dire, purtroppo, che Riccardo Carretta di San Pietro in Gù, decimo, è l'unico padovano in classifica sui 118 che la compongono. Da questo punto di vista in questa categoria siamo quasi all'anno zero.

Walter Lotto

**IL MILANESE REPLICA
IL SUCCESSO DEL 2018
CON UN PUNTEGGIO
ALTISSIMO, SUL PODIO
GLI ALTRI AZZURRI
MARTINELLI E TIBERI**



ANDREA PICCOLO Al centro il vincitore assoluto, a fianco del presidente federale Renato Di Rocco

